

Non sia mai che in quello che scrivo ci sia qualcosa di interessante. Tanto meno di interessante

E' tardi per... chi tarda

Preoccupato dai rumori che senti intorno a te.

Il clangore dei titani si avvicina.

Tremi al solo tremolio della terra sotto i tuoi piedi mortali.

I titani intraprendono guerre senza quartiere sui campi

[di battaglia della vita.

C'è chi li adora nella speranza di ottenere la salvezza

[e di essere risparmiati.

Ma i titani danno un morte più onorevole a chi li fronteggia

[e a chi li combatte.

Nemici della corruzione e della vigliaccheria che tu vai

[predicando.

Dove ti nascondi? Urlano e progettano piani per come dividersi

[le viscere del tuo corpo.

Non pregare nessuno perché nessuno ti aiuterà.

Combatti da titano. Imprimi più forza ai tuoi colpi oppure

[abbandona adesso.

Più fai per nasconderti e non farti prendere e più lunga sarà

[la tua agonia.

Precipitati sul campo dove l'onore va conquistato.

Dove gli aliti di vento diventano tangibili e feriscono chiunque

[li oltrepassi.

Dove le certezze si fanno nulle.

Dove bisogna stare sempre all'erta.

Dove nessuno ti aiuta ad aprire un'altra porta.

Dove la disperazione è normalità.

Dove?

In un luogo dove tutto è celato e dove solo chi ha vista acuta

[riesce a vedere.

Prendimi ed ingaggia l'ennesimo scontro.

Combatti col tuo titano che t'aspetta al di là della flebile

[barriera da te costruita.

Ti aspetta a casa e lì tu dovrai tornare.

Hai un contratto con me un debito d'onore.

Debito saldabile solo col sangue.

Sangue putrido delle tue miserabili membra.

Il clangore è più intenso e il tuo respirare si fa affannoso.

Stanato e inerme.

Sei totalmente annichilito da tentare una qualsiasi sortita.

Provi a scappare ma è troppo tardi.

Tardi per te e per la tua gente.

Tardi per chiederci scusa.

Tardi per ogni fottuta cosa.

Roma 09-03-2003

VANNA